



Biblioteca: Biblioteca Geo CAI Bassano

Editore: Federazione Speleologica Sarda

Genere: Sardegna Speleologica (F.S. Sarda)->Bollettini delle Federazioni

Anno pubblicazione: 1992

Pagine: 40

Indice del contenuto

Finalmente la Federazione Speleologica Sarda pubblica il primo numero della sua rivista. E' un evento lungamente atteso da tutti gli speleologi sardi che, d'ora in poi, potranno contare su un periodico che darà voce alle loro esigenze, che pubblicherà i risultati delle loro esplorazioni e dei loro studi, che sarà fatto, bene o male, da coloro che vanno nelle grotte, le esplorano, le studiano. Sardegna Speleologica sarà perciò la voce di quanti praticano la speleologia nella nostra regione, mossi dalle bellezze e dai tanti misteri ancora irrisolti del ricchissimo patrimonio carsico isolano. Ma non solo: sarà anche la voce di tutti gli speleologi che vanno altrove, nel mondo, spinti da una passione che non ha certo i confini talvolta un pò stretti della nostra isola, e che li fa tornare ogni volta più ricchi di esperienze e di conoscenze da comunicare agli altri. E' importante che la Federazione pubblichi la sua rivista: perché oggi, come tutti possono riconoscere, la F.S.S. é diventata un organo aggregante, un momento di incontro di tutti gli speleologi. Questo é un risultato eccezionale, ma che non arriva per caso: é il frutto di lunghi anni di lavoro comune, svolto dentro le grotte e a tavolino, con l'intento di superare quegli atteggiamenti campanilistici e quelle mentalità un po' troppo attente ai propri minuscoli interessi che spesso sono state di ostacolo, mai di sviluppo e di progresso per la nostra speleologia. Il confronto, la collaborazione, l'apertura alle altrui esperienze ci hanno permesso di raggiungere questo traguardo, che però certamente non si colloca alla fine del percorso: e Sardegna Speleologica questo percorso lo seguirà passo passo, documentandone le tappe, con scupolosità e con attenzione.

Si tratta di un grande sforzo economico per la F.S.S., ma soprattutto di un grande sforzo organizzativo per la redazione. Sosteniamoli entrambi con impegno: solo così la rivista potrà essere lo specchio fedele dell' attività degli speleologi, dei gruppi grotte, della Federazione Speleologica Sarda e di quanti altri si interessano al patrimonio carsico della nostra isola.

M.P.

- La grotta di S'Erriu Mortu - pag.3
- Storia di una legge mai nata - pag.17
- Le grotte del Monte Tuttavista - pag.16
- Note di studio sui pipistrelli delle grotte della Sardegna - pag.23
- Come eravamo: una esplorazione al Bue Marino - pag.26
- Fragilità degli ecosistemi ipogei - pag.28
- Non solo speleo: Prima invernale sarda al Monte Cinto., pare - pag.32
- L'8° gruppo Sardegna CNSAS - pag.34
- Catasto: perché rinumerare - pag.36
- Vita della Federazione - pag.38